

Corriere di **JOLLY** San Severo

ABITARE 07

Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
Arredo bagno - Complementi

Riparazione Elettrodomestici

Pronta assistenza

Michele Bandini

Tel. Fax: 0882.337275

Via p. Nenni, 7 - San Severo michelebandini73@gmail.com

ABITARE 07

Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
www.abitare07.it - info@abitare07.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

La San Severo che vorremmo e che non c'è mai

... e chi se ne frega! Di tutti e perciò di nessuno

Fausto Mariano Antonucci

...il meridione in particolare e per la San Severo di oggi!? Cosa costruiamo? Cosa tramandiamo? Come si stanno formando i giovani e le nuove generazioni di cui lo scrivente ancora fa parte, cosa lasciano i padri ai figli?!

a pag. 2

È rinato il Rotaract Club

Beniamino Pascale



Il 17 settembre, è rinato il Rotaract Club San Severo, che aveva dato un valido apporto alle comunità: "È il sentimento di rinnovamento di un gruppo di giovani mossi dalla voglia di mettersi al servizio del prossimo e a favore del territorio", ha dichiarato il neo presidente Mario Garofalo. Alla riapertura, hanno contribuito il presidente del Rotary Club di San Severo, Ciro Piacquaddio e il segretario, Attilio Celeste.....

a pag. 3

L'INVERNO DI SAN SEVERO

Marirosa Tomaselli

...mi è venuto di pensare, che la nostra bella città, sta vivendo un lungo inverno, dal quale fatica a svegliarsi. E gli ultimi avvenimenti, ne sono la prova. Oramai quasi quotidianamente, sorgono piccoli problemi, o si affacciano agli "onori" della cronaca, piccoli atti di criminalità, che però hanno l'antipatica tendenza a sommersi fra loro, facendo sprofondare la città, sotto il peso delle sue problematiche....

a pag. 4

Convegno nazionale di flebologia

STACCATA L'ELETTRICITÀ DEL TEATRO

Beniamino Pascale



a pag. 5

ABACO

PATOLOGIA CLINICA SRL

LABORATORIO ANALISI CLINICHE

"il primo Laboratorio della Città"

Via A. Minuziano, 15 - Tel. e Fax: 0882.227176 - San Severo - FG

E-mail: lab.abaco@tiscali.it

Corso Gramsci

ALLARME CRIMINALITÀ

Un gruppo di bulli in motorino con il traffico bloccato impazza sui marciapiedi

Poteva finire in una strage. Piazza Allegato piena di persone per la notte dello sport. Traffico bloccato nel tratto di corso Gramsci tra piazza Allegato e piazza Cavallotti. Un gruppo di adolescenti-teppisti resi impotenti dalla coda delle auto sale ad alta velocità sui marciapiedi, saltando dalle banchine in prossimità dei tanti incroci sino a via Solferino, via Magenta e, infine, sbucando in velocità nell'affollata piazza Allegato. Avrebbero potuto impattare auto, investire e uccidere bambini. Ancora una volta si sfiora la tragedia. La Città è abbandonata a se stessa. E' una landa battuta da ogni tipo di delinquenza. L'allarme criminalità è avanti agli occhi di tutti. Forse è il caso di ripeterlo, senza tolleranza zero e senza sicurezza nessuno verrà a investire un solo euro a San Severo. La cosa peggiore è che i cittadini si stanno rassegnando a tutto ciò, sviluppando un senso di impotenza.

Le forze dell'Ordine non sono in grado di contrastare questi fenomeni. Chi vi provvederà?

Franco Lozupone

LA NUOVA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO

a pag. 2

Davide e Golia Cuore e Mente

Maria Teresa Infante



Quando le altre, le amiche degli anni verdi, giocavano a provarsi il rossetto sulle labbra non ancora mature, in attesa che le primavere le schiudessero al sole, lei faceva a botte con la sua testa, non sapendo che avrebbe perso in partenza....

a pag. 4

nexive **PonyService**

Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775

MOBILTY RENT

La cortesia a noleggio

NOLEGGIAMO DA 1 ORA A 60 MESI

MULTIBRAND

ADRIATICAR

AUTOMOBILI. LA NOSTRA PASSIONE

RENAULT DACIA NISSAN INFINITI CITROËN

HYUNDAI TOYOTA MAZDA Mercedes-Benz smart

VW BMW Audi MINI

La San Severo che vorremmo e che non c'è mai

Di tutti e perciò di nessuno (... e chi se ne frega!)

Fausto Mariano Antonucci

Francesco Bacone o Francis Bacon, che si voglia o meno italianizzare il suo nome, è l'enigmatico quanto colto filosofo seicentesco autore de "La nuova Atlantide", una città ideale, un luogo della mente, tanto reale quanto

vogliono veicolare) abbandonati al degrado del tempo e all'incuria dell'uomo in tutte le sue accezioni, bagarre politiche vuote, i lavori pubblici che non si fanno o si fanno male (e intanto si muore per un temporale!), illegalità e in-

punite. In altre parole, punite quei ladri che voi stessi avete creato". Non vale forse, quasi con un senso profetico, essendo parole che portano il peso di 500 anni, per l'Italia, il meridione in particolare e per la San Severo di oggi? Cosa costruiamo? Cosa tramandiamo? Come si stanno formando i giovani e le nuove generazioni di cui lo scrittore ancora fa parte, cosa lasciano i padri ai figli?!

E quando si sente parlare di voto di scambio alla Camera, al Senato, nelle consigliature locali, nelle elezioni, se il nostro voto da tempo immemore vale un paio di scarpe o un vestito (e neanche di moda!), una pizza o poco più, bene davvero ci meritiamo quel peggio che tanta politica spesso offre. "Ogni popolo ha il governo che si merita" scriveva già Aristotele. E Sir Winston Churchill amava ribadire questa frase associandola spesso agli italiani, di cui notava la propensione ad affidarsi "all'uomo della provvidenza", questo o quello a cui scaricare - letteralmente - responsabilità che sono di tutti, di ciascuno di noi. Altrimenti esse diventerebbero "vuote" perché di nessuno, perciò da nessuno seguite, tramandate e custodite. Lucio Quinzio Cincinnato,

politico romano, che di se stesso parlava come di colui che dall'aratro si trovava in Senato, quasi un antesignano Di Vittorio, invitava a riconoscere come ciascuno di noi sia utile, altrimenti nessuno è indispensabile. Un qualcosa che ha a che fare con lo stesso esistere, la passione di conoscere e imparare sempre nella vita, ad ogni età, la curiosità di scoprire e confrontarsi con tutte le diversità: il desiderio di vivere ogni giorno nella sua completa pienezza. Un richiamo, che si fa urgente, alle "gocce nel mare" di Madre Teresa, da poco santa, che ci responsabilizza nelle azioni di ogni giorno, anche le più piccole, per partecipare a cambiare le cose. E spesso quella fierezza, quell'onestà perduta, la si trova proprio nelle persone più umili. Un lavoro, il lavoro di ciascuno, compreso quello di essere "cittadini", che si deve compiere bene, o il tempo non passa mai oppure le cose si fanno velocemente, ma male. In quest'anno giubilare i gesti piccoli, ma insieme ad altri "risolutivi", devono essere la gesta della "Misericordia". Un particolare che porta all'universale, ciascuno di noi verso un sistema più complesso e vasto: la Città, la Società di cui siamo parte!



lontano: un'utopia. Sua è la citazione: "In tutte le cose, e specialmente nelle più difficili, non ci si deve aspettare di seminare e mietere nel medesimo tempo, ma è necessaria una lenta preparazione, affinché esse maturino gradatamente". Così, complice il brusco ritorno dall'estate e dai problemi che si volevano lasciare a casa, forse si fa urgente riflettere su qualcosa di semplice, il classico "uovo di Colombo", concreto eppure utopico: una città, la nostra Città, è solo un nome, un luogo più o meno familiare, un insieme di case, storie o tradizioni o piuttosto è "il bene comune" (termine spesso abusato) che ciascun cittadino compartecipa nella sua vita a creare e tutelare? Premessa di questa riflessione che, da giornalista, mi piace condividere con tutti voi lettori del Corriere, avvezzi sin dalla nascita di questa testata a cercare uno "stimolo" (intellettivo) in più, è ancora un ammonimento baconiano: "Non mi interessa scrivere per diletto ciò che altri per diletto leggerà. Mio obiettivo sono la vita e i problemi umani con tutti i loro inconvenienti e le loro difficoltà. In questo campo io voglio portare un progresso mediante veraci e rette riflessioni". Così Francis Bacon scriveva nel 1609 al Casaubon. Strade sporche, escrementi di animali, cani randagi, immondizia gettata agli angoli delle strade cittadine (e chi se tira il vento non ha dovuto schivare bustine di plastica sporche o cartacce?!), palazzi e luoghi pubblici e della cultura (forse?! l'interrogativo qui è d'obbligo, "omen nomen", visto lo stato delle cose sotto gli occhi - e il silenzio - di tutti, dove il decoro, lo stato degli edifici e il rispetto delle leggi - morali in primis - e dei luoghi e patrimoni culturali che si è chiamati a tutelare, tramandare e rappresentare conta al fine dei messaggi culturali che si

civiltà diffuse, accompagnate da una microcriminalità e da un senso di insicurezza che ti pervade. Sin dal di dentro. Certo non ci si può lamentare, a voce grossa se nessuno ci ascolta, in silenzio se si teme che questo o quello sentano (e possano riferire). Questo il guaio grosso dell'omertà, della passività - timorosa - in tutte le sue forme. Si lascia agli altri (spesso alle generazioni che verranno, già oberate dal debito pubblico che cresce ogni secondo) ciò che non si vuole o si ha paura di affrontare oggi. Quindi non ci si può lamentare, di niente e di nessuno se non di se stessi, se non compartecipiamo tutti alla città che vorremmo, alla San Severo che vogliamo. Il "bene comune", il "common wealth", nello stesso significato del termine è qualcosa che vorrebbe aggregare, rimandando le proprie radici ad un qualcosa che è di tutti. Ma quanto e quante volte quello che è di tutti, spesso - troppo spesso - diventa un qualcosa di nessuno!?! Un qualcosa su cui tutti vigilano e nessuno lo fa davvero. Di cui tutti parlano e nessuno lo conosce direttamente. Così è per le nostre tradizioni, per le nostre vocazioni civiche, storiche ed economiche, così è per i monumenti e i luoghi della cultura. Di tutti e perciò di nessuno... e chi se ne frega! Questo fa di San Severo la Città che tutti (in tanti, la maggioranza) vorremmo e non ci sarà mai. Così Tommaso Moro o Thomas More che dir si voglia, umanista, politico e santo della Chiesa Cattolica che "conio il termine 'utopia', con cui battezzò un'immaginaria isola dotata di una società ideale, di cui descrisse il sistema politico nella sua opera più famosa, L'Utopia, pubblicata nel 1516", apostrofava: "Voi lasciate che crescano fin da ragazzi in condizioni tali da essere fatalmente destinati ad una vita criminale, poi li

LA NUOVA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO In splendore crucis il titolo della Lettera per il nuovo Anno Pastorale

Lo scorso 24 settembre in Cattedrale mons. Lucio Angelo Renna ha presentato alla Comunità diocesana la Lette-

monianza, e quindi anche con le proprie parole, evita ciò che può innescare discordie e divisioni.



ra Pastorale. La meditazione è stata curata da S.E. Mons. Felice Di Moluffa, Vescovo emerito di Cerignola - Ascoli Satriano, che trattò il tema della pace, e di come tale costitutivo agire del cristiano nasca dalla personale esperienza di fede di Gesù Risorto. Un cuore di pace, una agire per la pace - tra le persone, nella comunità, tra le comunità, nella società, tra le nazioni - è proprio del cristiano, che con la propria testi-

monianza, e quindi anche con le proprie parole, evita ciò che può innescare discordie e divisioni. Il nostro Vescovo introducendo la Lettera pastorale, che ha come sfondo un obiettivo ambizioso quanto non semplice - costruire i costruttori - commentando il titolo prescelto ha ribadito che "La Croce è la luce che deve illuminare i nostri itinerari, le nostre scelte, i nostri propositi, i nostri progetti e le nostre attese, e che solo alla sua luce trova senso e compimento il nostro essere di Cristo e per Cristo".

LA GIMCANA

Vittorio Antonacci



La gincana o gimcana. In origine era considerato un luogo di ritrovo pubblico, fornito

della necessaria attrezzatura per i giochi sportivi; in seguito, ogni specie di gara che riunisca le caratteristiche dello sport e del gioco, impegnando i competitori in esercizi di abilità e destrezza (corse podistiche nei sacchi o con candele accese, corse ciclistiche, motociclistiche o automobilistiche a rilento per il conseguimento del maggior ritardo, gare di abilità in motocicletta e in automobile su un percorso disseminato di ostacoli. Da noi, è inteso come un gioco, una gara all'aperto nella quale i concorrenti devono percorrere un tracciato tortuoso e reso impegnativo da ostacoli, nel più breve tempo possibile. In genere si fa con le moto ma si può fare anche con le bici.

per privare i giovani di uno sport esuberante ma per scongiurare le eventuali, dolorose conseguenze di incidenti che possono essere gravi. Proprio per prevenire eventi malaugurati Si dice sempre, però, che una volta che siano scappati i buoi, è inutile chiudere la stalla!

A San Severo è uno sport molto diffuso e gli ostacoli da evitare sono i pedoni o le auto. Quello che impressiona è la velocità dei concorrenti, specie le moto, che preannunciano il loro arrivo con il rombo dei motori. Anche i ciclisti non scherzano. Naturalmente il percorso è libero, sia che si tratti di marciapiedi, sia che si percorrano sensi unici al contrario. Personalmente, a metà del secolo scorso, ero un appassionato di questo sport e percorrevo in bici tutte le strade del paese correndo come un pazzo. Solo che, a quei tempi la motorizzazione era di là da venire e quindi le strade erano sgombre: non c'erano mezzi in giro né parcheggiati. I pedoni erano ben visibili e si muovevano in maniera prevedibile. Oggi, invece, lo scorazzare senza freni dei nostri giovani nelle strade intasate costituisce un vero pericolo per la loro incolumità e - specialmente - per quella dei malcapitati passanti.

Il bello è che il gioco appare più bello tanto più affollata sia la strada. Le persone che assistono a queste prove pericolose guardano smarrite i centauri e tutti pensano che vadano scoraggiati, per evitare qualche brutto guaio. Molti auspicano che le forze dell'ordine intervengano, non fosse altro che per far rispettare le regole della circolazione. Ma si tratta di auspici

irrealizzabili. I vigili, così solerti a filmare le auto in divieto di sosta, non sono mai presenti in quelle circostanze, oppure evitano di intervenire per evitare baruffe. Tuttavia, all'attenzione dell'Amministrazione comunale, è doveroso sollecitare interventi che possano arginare questo fenomeno. E non

Convegno nazionale di Flebologia Messe "in luce" le bellezze di San Severo

Beniamino Pascale

Una "due giorni" scientifica, che, malgrado il piccolo inconveniente, ha decretato il successo del convegno di Flebologia, organizzato dal dr. Aldo d'Alessandro, il 16 e il 17 settembre. L'alto livello scientifico dei relatori e la loro caratura internazionale (oltre ai lavori del convegno) ha fatto da "quadro" ad una "cornice", San Severo, che è stata apprezzata ed ha rappresentato una bella sorpresa. Proprio sull'aspetto della promozione del territorio, legata al convegno, d'Alessandro



evidenzia: "Gli scienziati intervenuti (Zamboni, Tessari, Mandolesi, Orsini e Di Rosa), tutti onorati dall'Amministrazione comunale, e in particolare dall'assessore Michele Del Sordo che ha consegnato loro un quadro e un gagliardetto della città, mi hanno confessato di aver scoperto una città che sino ad oggi non ne conoscevano l'esistenza. Sono rimasti letteralmente sbalorditi della bellezza del nostro teatro, del barocco sanseverese e dalle affascinanti Cantine d'Arapi, che i titolari hanno aperto appositamente per gli illustri ospiti. Le cene, poi, sono state un vero e proprio trionfo con la scoperta da parte loro del "pancotto", delle "fave e cicorie" e del nostro vino rosso, del quale gli è stato fatto omaggio. In particolare il prof. Paolo Zamboni, ha confessato che aveva orinato on-line lo spumate d'Arapi e di aver saputo solo venerdì sera a cena (il 16 settembre, ndr), che è uno spumante sanseverese. Un ringraziamento ai relatori e moderatori intervenuti, alla segreteria organizzativa e a tutti i partecipanti - ha concluso d'Alessandro - All'amministrazione comunale un sentito ringraziamento, nonostante l'inconveniente del distacco dell'energia elettrica all'inaugurazione del Convegno, iniziato, dallo stesso assessore Raffaele Fanelli, a luci spente. Tutto è poi ripreso regolarmente e senza problemi di sorta".

QUESTO COUPON OFFRE UNO SCONTO SPECIALE

DEL 20%

E SUL PROSSIMO ACQUISTO UN BUONO DEL 10%

Offica Greco

Vieni a trovarci e riceverai 10 EURO DI SCONTO CON UNA SPESA MINIMA DI 100,00 EURO

VIA TIBERIO SOLIS, 81
71016 SAN SEVERO (FG) TEL. 0882 225911 OTTICAFOTO.GRECO@GMAIL.COM

Arte Bianca

Arte Ciok

info Via F.D'Ambrosio, 6
0882.224763 - 389.0710786
San Severo (Fg)

Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca

dal 1930

di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763

Gastronomia da asporto



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

MADRE TERESA DI CALCUTTA E' SANTA

Caro don Mario, abbiamo appreso con immensa gioia che Papa Francesco il 4 settembre ha elevato agli onori degli altari nella Basilica di S. Pietro la religiosa più amata e venerata del mondo, Madre Teresa di Calcutta.

Vi chiediamo la gentilezza di presentare qualche testimonianza autorevole in merito alla Santa con l'intento di conoscerla meglio e diffondere più adeguatamente la sua testimonianza di vita nell'oggi della storia tanto convulsa, ma anche tanto attenta agli autentici testimoni.

Vi ringraziamo per la risposta e vi assicuriamo il nostro ricordo nella preghiera, perché il buon Dio abbia a sostenere il vostro ministero.

Distinti saluti

Gilda P. e Marco N.

Gentili lettori, Suor Mary Prema Pierick, che guida le Missionarie della Carità ed ha conosciuto Madre Teresa nel 1980, ha ricordato, nell'imminenza della canonizzazione, come la santa di origini albanesi "viveva la sua vita con gioia" tutta protesa verso il Signore e verso il prossimo, ed ha sottolineato che le Missionarie della carità sono chiamate a portare oggi il "sorriso" della fondatrice nelle periferie del mondo nella consapevolezza che - come lei amava dire - tutti "siamo stati creati per amore e per amare".

Nel corso di una conferenza stampa il postulatore della causa, padre Brian Kolodziejchuk, ha osservato che Madre Teresa è "una santa perfetta per l'Anno della mi-

sericordia", ricordando come si confessasse regolarmente: per lei non era una questione di abitudine o di routine, ma di incontrare la misericordia e l'amore di Dio ogni volta di nuovo.

Alla vigilia della cerimonia di canonizzazione, parlando con l'agenzia Fides di Propaganda Fide, Suor Mary Prema ha espresso la gratitudine per "Papa Francesco che ha proclamato l'Anno della misericordia e ha scelto Madre Teresa di Calcutta come 'icona della misericordia'".

"La canonizzazione della Madre - ha aggiunto - è un'opportunità per diffondere il messaggio del Vangelo e la misericordia di Dio: speriamo che la grazia della misericordia raggiunga ogni essere umano, soprattutto i più poveri e disperati". La superiora delle Missionarie della carità ha osservato che "il messaggio e l'opera di Madre Teresa sono pienamente attuali e lo saranno finché esisterà al mondo un'umanità sofferente, umiliata, reietta".

E la sua opera oggi "prosegue grazie alla Missionarie della Carità, ai Fratelli della Carità (i Sacerdoti) ma anche a tutti gli uomini e le donne di buona volontà che continuano a servire i poveri, gli emarginati, i moribondi, facendosi strumenti nelle mani di Dio e della sua misericor-

dia". La vita delle Suore è "vita fatta di preghiera e di servizio agli ultimi, nella certezza che in loro Cristo si fa presente in mezzo a noi".

Madre Teresa - ha concluso suor Mary Prema - nei poveri ha riconosciuto Cristo e per questo i poveri sono al centro nella sua missione. La misericordia era per lei uno stile di vita, fatto di amore, di gentilezza, compassione, perdono verso tutti".

Secondo i dati forniti dalla superiora, le Missionarie della Carità oggi nel mondo sono 5.160, presenti in 139 nazioni con un numero complessivo di 758 tra case e istituti. Accanto a loro operano i fratelli della Carità, Istituto maschile con 397 preti operanti in 69 case, sparse in 21 Paesi del mondo.

Papa Francesco all'omelia della canonizzazione ha detto che Madre Teresa è stata una "generosa dispensatrice della misericordia divina, rendendosi a tutti disponibile attraverso l'accoglienza e la difesa della vita umana, quella non nata e quella abbandonata e scartata". Ha fatto sentire "la sua voce ai potenti della terra perché riconoscessero le loro colpe dinanzi ai crimini - dinanzi ai crimini! - della povertà creata da loro stessi". E "la sua missione nelle periferie delle città e nelle periferie esistenziali permane ai nostri giorni come testimonianza eloquente della vicinanza di Dio ai più poveri tra i poveri".

Ringraziamo Dio per il grande dono di Madre Teresa e valorizziamo la sua testimonianza di vita per crescere nell'amore di Dio e del prossimo.

Cordialmente

don Mario



È rinato il Rotaract Club

Beniamino Pascale

Il 17 settembre, è rinato il Rotaract Club San Severo, che aveva dato un valido apporto alle comunità: "È il sentimento di rinnovamento di un gruppo di giovani mossi dalla voglia di mettersi al servizio del prossimo e a favore del territorio", ha dichiarato il neo presidente **Mario Garofalo**. Alla riapertura, hanno contribuito il presidente del Rotary Club di San Severo, **Ciro Piacquaddio** e il segretario, **Attilio Celeste**. Il fattore determinante del sodalizio è il rapporto tra i soci, già grup-



po di amici e inseriti nell'associazionismo. Il Rotaract Club si presenta come uno dei più numerosi del Distretto 2120: **Mario Garofalo** (presidente); **Marcello Di Pumpo** (segretario); **Federico Scarlato** (vice presidente); **Giuseppina Perna** (tesoriere); **Giuseppe Carlucci** (consigliere); **Francesca Fortinghera** (prefetto); **Morena d'Angelo**; **Arianna Palumbo**; **Gemma Di Pumpo**; **Natasha D'Ettorres**; **Chiara Brillante**; **Giulio Sebastiani**; **Luigi Sacco**; **Matteo Di Pumpo**; **Mariapia Piacquaddio**.

Il roadshow del camper Reddito di Dignità fa tappa a San Severo

Ha fatto tappa martedì 27 Settembre a San Severo il roadshow del camper Red per spiegare ai cittadini, alle imprese e agli enti locali le opportunità che la misura regionale del Reddito di Dignità mette in campo per contrastare la povertà e l'esclusione sociale.

Il team Red a bordo del camper che ha stazionato in piazza



Incoronazione dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20.30 sarà a disposizione di cittadini e aziende per informazioni o dettagli sulle modalità di richiesta per diventare beneficiario o sulle modalità di richiesta per offrire tirocini.

"La misura, promossa dalla Regione Puglia - spiega l'assessore alle Politiche Sociali Simona Venditti -, prevede un percorso di inclusione sociale attiva poiché offre, oltre a un trasferimento economico ad integrazione del reddito familiare, la partecipazione a tirocini e progetti di sussidiarietà, nonché l'attivazione di servizi di sostegno al nucleo familiare, quali ad esempio asili nido e assistenza domiciliare educativa. Nel partecipare a questo programma il cittadino aderisce a un Patto di inclusione che comporta diritti e doveri verso il proprio Comune/Ambito territoriale sociale".

La morte di Carlo Azeglio Ciampi

L'unanime affetto nei confronti del Presidente lo colloca tra i padri della Repubblica

Franco Lozupone

Durante il settennato credo che tutti abbiano provato una sensazione di sicurezza istituzionale per la presenza al Colle di Carlo Azeglio Ciampi, un uomo al di sopra delle parti, colaudato servitore dello Stato prima in Banca d'Italia e poi alla Presidenza del Consiglio, con uno dei migliori, se non il migliore, cursus honorum reperibile per la formazione ricevuta, per la guerra combattuta e per la sua militanza partigiana.

Personalmente ho provato profonda ammirazione, stima e fiducia nei confronti del Presidente Ciampi; molte volte i suoi discorsi mi hanno commosso. Mi dava l'impressione di essere sempre sul pezzo, di essere capace di comprendere la realtà, e in particolar modo quella economica, e di aver intuito che oc-



correva offrire un collante a una realtà nazionale sull'orlo della disgregazione, magari ripescandola nei sani valori risorgimentali che, secondo lui, avrebbero potuto rispingere la nostra società in una nuova prospettiva di speranza e di ricrescita economica, a condizione che si ricreasse un'unità nazionale e che questa si alimentasse di sinergia e di un fare rete imprescindibile. In tale contesto Ciampi ha esercitato il suo ruolo con una schiva e normale solennità, senza scendere a compromessi e con l'unico intento di evitare che le dialettiche politiche si ripercuotessero negativamente sui cittadini. Ponendo particolare attenzione alle problematiche economiche. Prudente nelle valutazioni, presa la decisione la portava sino in fondo, senza temere critiche o attacchi strumentali. Guidato da una coscienza retta e illuminata, Ciampi ha anteposto il bene comune a quello proprio e/o dei propri amici. Un esempio di integrità che lo pone almeno alla pari dei più noti artefici del risorgimento italiano, collocandolo tra i padri della Patria.

Eppure anche a Ciampi non sono state risparmiate infamie proditorie quanto infondate e inventate. Verrebbe poi da chiedersi, e Ciampi qualche scatto da toscano autentico finalmente l'ha avuto (non bisogna essere simpatici a tutti i costi, anzi sono molto sospetti coloro che in tal modo agiscono, forse solo per secondi e poco nobili fini...), se di fronte a frustrazioni, invidie e gelosie si debba restare buoni e far finta di niente a tutti i costi - come credo debbano forse esserlo soltanto politici e preti in ragione del loro status... - oppure si possa tranquillamente reagire, abbandonando al loro destino certe relazioni, che a fronte di mani tese, riservano soltanto coltellate, più o meno manifeste.

Direbbe il dottor Curatolo, se vuoi ricevere del male, fai del bene... Disse don Felice Canelli che se qualcuno si impegna a far qualcosa di grande e/o di utile, si deve aspettare tutti i vomiti dell'invidia altrui. Il successo degli altri non viene mai perdonato. E anche il grande Presidente livornese ha avuto la sua piccola, davvero piccola fortunatamente per lui, ragione.

D'Errico Tecnologie

Oleodinamica e pneumatica - Sollevamento e movimentazione - Articoli Tecnici - Ricambi industriali - Utensileria - Consulenze tecniche per brevetti - Progettazioni e Certificazioni CE - Abbattimento Barriere architettoniche

Pedana Easylifter



Via V. D'Errico, 9 Zona PIP - San Severo - Tel.0882.371070

E-mail: derricotecnologie@libero.it

D'Errico Ingegneria

Strutture - Sicurezza - Ambiente - Impianti

Via Don A. Prato, 67 - San Severo - Tel.388.4640618

E-mail: luisaderrico09@libero.it

E-mail: ing.adrianderrico@libero.it

ANGIULI BOUTIQUE

Nuova collezione

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

allservicecapitanata@libero.it

Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

I GRANDI ITALIANI D'AMERICA di Joseph Tusiani

Publicato nel 2011 a cura di Cosma SIAN (docente di Lingua e letteratura inglese alla Università di Tor Vergata di Roma) questo bel volume, di piacevole lettura, ci porta alla scoperta di una consistente italianità negli Stati Uniti d'America, là dove gli Italiani "hanno profuso ricchezza in tutti i campi della civiltà americana". E se la terra americana, ospitando i milioni di Italiani, tanto ci ha donato, altrettanto ci deve per tutto quello che gli Italiani le hanno donato.

Il libro è infatti una raccolta di schede di tanti Italiani che hanno fatto grande l'America col loro lavoro, il loro genio, la loro intelligenza e fantasia. Uomini che si sono distinti nei vari campi della vita sociale, culturale, economica dal 1600 fino al Novecento. E l'elenco sarebbe assai lungo.

Davide e Golia

Cuore e Mente

Maria Teresa Infante

Quando le altre, le amiche degli anni verdi, giocavano a provarsi il rossetto sulle labbra non ancora mature, in attesa che la primavera le schiudessero al sole, lei faceva a botte con la sua testa, non sapendo che avrebbe perso in partenza. Cosa non andasse in quell'involucro contornato da riccioli non più alla moda, non le era chiaro, ma il fastidioso ronzo alterava la percezione dell'apparire, distogliendola dal "visibile a tutti", rendendolo ogni volta diverso da ciò che sembra essere.

Vedere oltre, limita abbondantemente il percepibile perché lo si oltrepassa nel momento stesso in cui appare, e cercare spiegazioni in ogni rappresentazione del reale, priva del godimento dell'attimo. Nel momento in cui lo afferri cerchi già ciò che sarà dopo e non ciò che è, e nessuno può darti il dopo, ma solo l'attimo, e l'attimo è sempre troppo poco, non godibile perché non ha valore di staticità ma è in perenne mutamento: quindi è il nulla, l'alibi della mente per credere al possibile. Ma il possibile ha bisogno di sostegni che facciano da trampolino al divenire: un circolo vizioso in cui i sentieri della mente si riflettono come nel gioco degli specchi.

Lei aveva capito dai tempi del rossetto di quanto la razionalità fosse un limite, di quanto possa uccidere le emozioni sul nascere, come feti che mai vedranno la luce. Il Pensiero, tanto osannato e decantato, mortifica l'animo privandolo del volo a cui è destinato, incatenandolo al molo delle responsabilità, legate al muro dell'inconcludenza. Inconcludenza, perché non si vive senza squarciare il cuore e in una lotta impari, in cui Davide e Golia si fronteggiano, resta sull'asfalto uno stralcio di cielo, dissanguato nel rosso di un tramonto che non godrà mai della bellezza del manto stellato, perché costretto a soccombere prima. Il cuore, fanciullo mai cresciuto, è vittima della sua ingenuità, in cerca del nido in cui lasciarsi cullare. Insecure, timido e introverso, gattina, traballa e si appoggia alla mente, che ogni volta lo disillude sbattendogli in faccia pagine già vergate da mani sapientemente esperie, dispensatrici di oppiacee panacee per uniformare gli

anarchici, tagliare le ali e risucchiare la terra da sotto i piedi.

Un cuore, che mai riuscirà a reggersi sulle proprie gambe senza svestirsi delle sovrastrutture imposte dal cammino millenario dell'evoluzione umana, dal coacervo di misurate leggi non scritte, atte a tarpargli la sua naturale essenza per meglio tenerlo a catena, come cucciolo di puledro scalpitante, per addomesticare la sua indole che agogna al galoppo nelle libere praterie, affamata di pascoli freschi ma costretta a cibarsi di biada da un secchio di stagno. Da mangiare a grammi, perché di troppo cuore si muore. E i battiti al galoppo hanno gli zoccoli che fanno male.

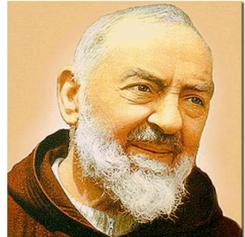
"La vita è fatta di rarissimi momenti di grande intensità e di innumerevoli intervalli. La maggior parte degli uomini, però, non conoscendo i momenti magici, finisce col vivere solo gli intervalli." Nietzsche

Curiosità

S. Del Carretto

1916 - 100 ANNI FA ARRIVA PADRE PIO A SAN GIOVANNI ROTONDO

Si riporta qui un pezzo di Michele Castoro dalla Rivista di luglio-agosto 2016 CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA



"Era il 28 luglio 1916 quando l'umile FRATE giunse in questa terra garganica a motivo di sollievo della sua sofferenza. In questo luogo brullo e deserto il Signore parlerà al suo cuore, riversandovi il suo amore, rendendolo così colmo della sua grazia da lasciare che essa trasbordasse in opere capaci di trasformare gli stessi tessuti sociali. In questa luce vediamo il sorgere di Casa Sollievo della Sofferenza, dall'amore per Dio e dall'amore per il prossimo.

Per vivere i momenti magici serve il coraggio di rompere le catene e lasciare andare il puledro verso il profumo umido di terra e prati verdi; solo così la mente, ammazzone disarcionata, rimarrà al palo, denudata ma gravida, sempre in attesa di concepire future pretese.

E finalmente l'imberbe Davide troneggerà sul gigantesco Golia, armato della sua ormai inutile corazza; finalmente il fanciullo aprirà le braccia alla vita e scoppierà d'amore.

Lei a briglia sciolta, libererà la sua follia, perché folle è chi non ascolta le ragioni della mente, chi non segue il gregge all'ovile, affinché possa conoscere il Senso della perenne ricerca, del Viaggio al quale siamo destinati fin dalla nascita. Il Graal della nostra esistenza terrena.

Non si cerca altrove ciò che è già dentro di noi, il Senso è il nostro intimo bisogno, la nostra naturale necessità, che mai coincide con quella altrui perché non ha valore di universalità. Il Senso è l'implosione della follia che diventa vita, amore.

Perché d'amore e di emozioni si campa, il resto... non è follia.

LA FAVOLA DI NICOLA E FRANCESCA

Il 22 Settembre scorso hanno coronato il loro sogno d'amore Nicola Tavaglione e Fran-

cesca Tessillo, i due giovani hanno celebrato il rito Reli-



gioso presso la Chiesa di San Bernardino e alla presenza di amici e parenti hanno parte-

cipato la volontà di stare insieme per tutta la vita. Grandi festeggiamenti da parte degli amici della coppia che hanno fortemente sostenuto Nicola e Francesca in questa corsa verso questo importante traguardo.

Particolarmente emozionati i genitori della coppia che in Nicola e Francesca ripongono gioie e speranze e tra risate e lacrime di gioia, la festa è proseguita nella splendida cornice di una sala ricevimenti esclusiva della città di Foggia. La redazione al completo del "Corriere", legata alla coppia da sentimenti di pura amicizia e stima si complimenta con Nicola e Francesca per l'impegno che hanno preso reciprocamente ed augura altresì un luminoso traguardo e una vita ricca di gioie e soddisfazioni.

L'INVERNO DI SAN SEVERO

Marirosa Tomaselli



Qualche giorno fa, mi è capitata tra le mani questa frase di A. Camus: "Nel bel m e z z o dell'inverno, ho infine imparato che vi era in me un'invincibile estate." E inevitabilmente, mi è venuto di pensare, che la nostra bella città, sta vivendo un lungo inverno, dal quale fatica a svegliarsi. E gli ultimi avvenimenti, ne sono la prova. Ormai quasi quotidianamente, sorgono piccoli problemi, o si affacciano agli "onori" della cronaca, piccoli atti di criminalità, che però hanno l'antica tendenza a sommarsi fra loro, facendo sprofondare la città, sotto il peso delle sue problematiche. Nei giorni scorsi, per esempio, l'istituto Pestalozzi, è stato depredata degli infissi. Una sciocchezza, in fondo, quell'edificio, da anni non è più adibito ad ospitare alunni e professori, o forse no? A ben guardare, tra le righe, si scopre una notizia, nella notizia. È un po' come scoperchiare il vaso di Pandora. Un edificio, praticamente abbandonato, e quanti edifici, palazzi, strutture a San Severo vertono nello stesso stato? In alcuni casi, da molto più tempo? Cosa si potrebbe fare

per recuperarle? Spesso, si abbandonano e lasciano a se stesse, costruzioni che hanno problemi o difetti, una struttura, non agibile o una che presenta problematiche, risolvibili, qualora vengano lasciate all'incuria del tempo, vedono i loro problemi, moltiplicarsi, fino a diventare un pericolo, perché un palazzo o una struttura pericolante, prima o poi potrebbero crollare, creando danni maggiori, mentre nel secondo caso, diventano un peso, che abbruttisce la città, senza contare il pericolo futuro, dandole un aspetto trasandato, che non è certo un bene, soprattutto se si pensa che tali strutture malandate, sono destinate a fare pendant con le strade, in alcuni tratti, ancora piene di buche, e che in questi giorni si stanno nuovamente allagando, dando alla città un aspetto lagunare, che per tradizione non le apparterebbe. Eppure non stiamo parlando di una città, che non ha pregi, che non ha una storia importante, alle spalle, tutt'altro, ma, con grande rammarico, stiamo parlando di una città che sta perdendo la sua storia, e le

sue qualità. E per cosa? Forse per scarso amore, dei cittadini, forse per scarsa conoscenza di quello che un tempo era la città. Sempre più spesso mi viene da pensare che San Severo somiglia ad un quadro, uno stupendo quadro, ma da restaurare. È difficile però restaurare qualcosa, se non si sa com'era in origine, e riportare la nostra città, al suo antico splendore, diventa ogni giorno più difficoltoso, sia sul piano pratico e strutturale, che sul piano umano, perché non dimentichiamoci, che una città è fatta di edifici e strade, ma anche e soprattutto di persone, in quanto si sta perdendo la memoria di com'era, a forza di rincorrere una vaga idea di come potrebbe essere. È facile diventare nostalgici, ma in realtà non si tratta di nostalgia, più che altro di buon senso, se in passato la città, aveva molto da offrire e ha goduto di buoni periodi, di aspetti positivi, perché non ripartire da lì? Perché non riscoprire tali aspetti, non cercare cosa, ha funzionato o funzionava, in passato e riproporlo? Sarebbe un ottimo trampolino,

per costruire il futuro di San Severo, su basi solide, portandola non com'era prima, ma ancora più splendente di prima. Ma forse si è perso l'entusiasmo, forse, di fronte alla realtà ci si sente scoraggiati, e si preferisce mollare. O peggio, accontentarsi, di fare il poco che si può fare, cercando di risolvere o per lo meno tamponare i problemi più lievi, quelli in superficie, ben visibili, sì, ma che sono solo la punta dell'iceberg, ed invece i problemi, andrebbero estirpati alla radice, altrimenti si riproppongono, ancora più forti e pressanti. Da sanseverese però faccio fatica a rassegnarmi a pensare che è questa la città che dobbiamo tenerci. La frase con cui ho aperto l'articolo, però l'ho scelta anche per un altro motivo, è in mezzo alle intemperie della vita, che scopriamo la nostra estate, ovvero la forza di superare le difficoltà. E allora, quando San Severo, si sveglierà da questo letargo prolungato? Quando troverà la forza di rialzarsi? Ma soprattutto, saprà ritrovare la sua estate, lasciandosi quest'inverno alle spalle?

TAGLIO DI SIEPI E RAMI

Il Vice Sindaco, Francesco Sderlenga, ha emanato un'ordinanza sindacale per il taglio di siepi e rami sulla carreggiata, pulizia strade, fossi, cunette e ripe.

L'ordinanza si è resa necessaria per mettere in sicurezza la viabilità visto che in seguito a precipitazioni piovose, l'acqua può trascinare dagli stessi invadendo la sede stradale, creando situazioni di pericolo, non solo per la circolazione stradale e pedonale, ma per la stessa pubblica e privata incolumità. Inoltre il ristagno di acqua nei fossi o nei canali, dovuto ad ostruzioni degli stessi, può comportare situazioni di rischio igienico-sanitario.

"È necessario - spiega il Vice Sindaco, Francesco Sderlenga - visto lo stato di incuria di alcuni terreni, che i proprietari o aventi diritto o possessori a qualsiasi titolo di terreni immediatamente e comunemente entro e non oltre 30 giorni si attivino per avviare le azioni necessarie ad evitare disagi alla circolazione eseguendo e mantenendo costantemente la pulizia dei fossi laterali alle strade, fossi, rivi, cunette e ripe. Chiediamo a tutti la massima collaborazione al fine di evitare sanzioni e tutelare la viabilità".

I proprietari o aventi diritto o possessori a qualsiasi titolo di terreni dovranno:

- a) eseguire o far eseguire la pulizia dei fossi laterali alle strade, fossi, rivi, cunette e ripe. I suddetti proprietari e/o responsabili, dovranno comunque tenere costantemente pulite le dette opere, in particolare dopo ogni evento a carattere piovoso, in modo da lasciare scorrere liberamente le acque sia sorgive che piovane;
- b) mantenere le ripe in modo da impedire lo scoscendimento del terreno o l'ingombro della sede stradale e pertinenze per caduta massi od altro materiale ed impedire franamenti o cedimenti del corpo stradale;
- c) provvedere al taglio di rami ed alla potatura delle piante che si protendono oltre il ciglio della strada nonché di quelle che comunque possano cagionare situazioni di degrado e di pericolo;
- d) allontanare e smaltire immediatamente il materiale di risulta derivante dalle predette operazioni in luogo idoneo al suo recepimento.

Le operazioni, successivamente al termine dei 30 (trenta) giorni suddetti, dovranno comunque essere effettuate, durante l'arco dell'intero anno, al fine di evitare l'insorgere dei pericoli sopra lamentati e comunque dovranno tassativamente essere effettuate entro il 31 maggio ed il 31 agosto di ogni anno.

Gli Agenti di Polizia Locale e le altre forze dell'Ordine, sono incaricati delle attività di controllo e per l'esecuzione della presente Ordinanza e dell'applicazione delle sanzioni previste a carico dei trasgressori.

L'Area IV, con la collaborazione della Polizia Locale, è incaricata di provvedere alla esecuzione d'ufficio in caso di inadempimento per l'esecuzione delle suddette opere, con rivalsa di tutte le spese sostenute ed oneri relativi a carico degli obbligati.

Il Comune provvederà, ove detti lavori non siano eseguiti:

alla esecuzione d'ufficio di dette opere, con rivalsa di tutte le spese sostenute ed oneri relativi a carico degli obbligati, a norma dell'art. 70 comma 2 del Regolamento di esecuzione del "Nuovo Codice della Strada";

all'applicazione di una sanzione amministrativa da € 155,00 ad € 624,00 come previsto dall'art. 29, commi 2 e 3, art. 31, comma 1 e 2, art. 32, comma 3, art. 33, commi 3, 5 e 7 del "Nuovo Codice della Strada" ovvero delle altre disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti in materia;

Che in caso di inottemperanza, salvo quanto disposto dal Codice della Strada e dalle altre leggi e regolamenti, si procederà con la segnalazione per la violazione dell'art. 650 del C. P. eccetto più gravi violazioni amministrative e/o penali e si potrà provvedere coattivamente all'esecuzione di quanto imposto, con successivo addebito delle spese e violazioni.



- Riparazioni rapide in giornata
- Vettura sostitutiva
- Soccorso stradale
- Riparazioni in convenzione assicurativa
- Gestione completa del sinistro dalla denuncia alla liquidazione
- Possibilità di pagamenti rateizzati

via Soccorso 296 - San Severo Tel. 0882.373653 - www.leggieri.it



Centro Gomme

La Penna Nazario



NUOVA APERTURA

Viale 2 Giugno, 57/61
San Severo - FG
Tel. Fax: 0882.376829
Cell. 377.2451870
nazariolapenna@yahoo.it



SUPER SERVICE

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA

GOODYEAR

DUNLOP

Convegno nazionale di flebologia

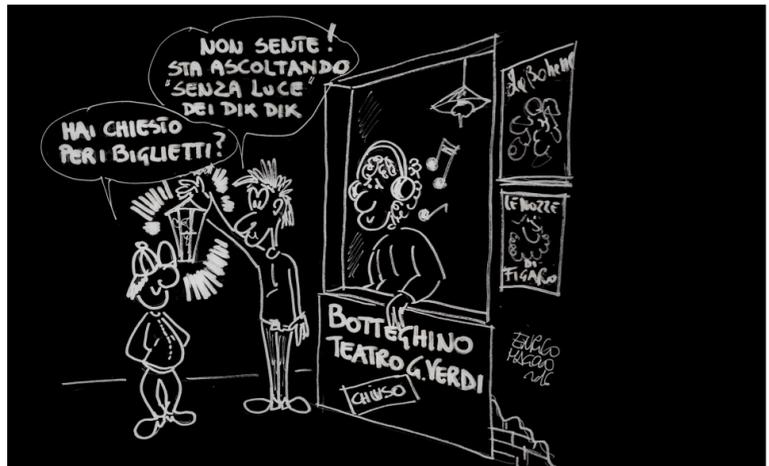
STACCATA L'ELETTRICITÀ DEL TEATRO

Beniamino Pascale

È certo notizia l'interruzione di energia elettrica in un edificio pubblico, avvenuta per morosità. Notizia, amplificata perché era in corso un convegno medico-scientifico nazionale. L'episodio è accaduto il 16 settembre e ha interessato l'auditorium del teatro comunale, "Giuseppe Verdi". Il ripristino dell'energia elettrica è avvenuto, nella mattina del giorno dopo. Sul "perché" il fatto sia potuto accadere (al di là dei tanti rumors) c'è una pregressa morosità nel pagamento delle "bollette" all'Enel, e che "qualcuno" ha il compito di adempiere al pagamento delle stesse, a livello comunale. Gli aspetti, quindi, sono tecnici (azioni amministrative) e politici (azioni di indirizzo e controllo). Ha sollevato il caso il capogruppo di Forza Italia, Rosa Caposiena: "Ennesimo schiaffo all'immagi-

interventi manutentivi, ma la morosità, il 16 settembre, ha costretto, a quanto pare, addirittura l'allacciamento alla rete pubblica per permettere il proseguimento di un importante convegno presso l'Auditorium a cui partecipavano illustri medici e direttori scientifici di tutta Italia. Non si comprende come si è potuti giungere, pur di fronte ad una morosità conclamata, addirittura al distacco che resta un fatto gravissimo. Troppa è l'attenzione del sindaco Miglio, dell'assessore al bilancio Inglese, e dell'intera giunta a redigere comunicati stampa o affiggere manifesti celebrativi del loro massimo sforzo, tra un rattoppo stradale ed uno sfalcio d'erba, fino all'assunzione di meriti inesistenti per opere pubbliche annunciate (e lontane dal compimento), ma non riescono a fare l'ordinaria amministra-

anche responsabilità politiche a cui il Sindaco deve dare risposte". L'amministrazione comunale ha diramato una nota in cui precisa che: "Sul distacco Enel durato poche ore e oggetto d'inqualificabile strumentalizzazione si precisa che accanto all'indignazione per l'episodio e all'immediata solerzia per la soluzione, occorre fare chiarezza. L'Amministrazione non può che esprimere profondo rammarico per quanto successo al teatro e manifesta profonda indignazione, avendo avviato azioni per chiarire e per procedere con le dovute sanzioni disciplinari nei confronti dei responsabili. Va specificato che, dai primi riscontri effettuati, il teatro non è 'protagonista' di nessuna morosità nei confronti di Enel. Le fatture, che hanno causato il problema, riguardano altre strutture. È stata una scelta d'imperio



ne di San Severo, sempre più affossata dall'inerzia e dalla pessima amministrazione di una maggioranza dedita a far calare le tenebre su una comunità che sta imboccando la pericolosa via della rassegnazione. Le tenebre, il buio, stavolta assumono un significato non solo evocativo dello sfacelo politico-amministrativo in atto, ma si propongono con tutta la loro forza letterale e divengono una clamorosa interruzione di energia elettrica ai danni del nostro storico teatro". Caposiena entra nel merito: "Non un guasto tecnico, non una sospensione per

zione, come ad esempio pagare bollette". Le conclusioni di Rosa Caposiena: "C'è una morosità che riguarda tutti gli enti pubblici, e la cosa è stata oggetto di richiamo anche da parte del governo. Per 2 anni, però, pur sapendo della questione spinosa, non si è provveduto ad onorare il debito. La morosità era ed è nota e quindi penso che la cifra, a maggio era di 660.000 euro, sia stata messa in bilancio. Altra cosa, invece, è l'inerzia amministrativa perpetrata da oltre 2 anni, che ha causato l'azione del gestore. Per questo, è evidente che ci sono

della stessa Enel effettuare il distacco, senza che questo fosse stato formalmente comunicato. L'Amministrazione si è subito prodigata per il ripristino delle forniture, tanto che in poche ore si era già provveduto a riattivare la normale erogazione dell'energia elettrica". È evidente che un sindaco, non può avere occhi e orecchie ovunque, pur assumendosi le responsabilità del caso. Si presume, che qualcosa potrebbe accadere tanto a livello politico, quando a livello tecnico-amministrativo. La questione è da approfondire, perché fonti molto vicine all'Amministrazione comunale, evidenziano che in una sorta di "conguaglio", sia il gestore in debito verso l'ente. Queste le dichiarazioni del vice sindaco, Francesco Sderlenga: "Ci stiamo impegnando a correggere errori del passato, legato alla precedente amministrazione comunale. C'è chi sta interpretando la politica come 'gossip', e con il pettegolezzo non ci sono margini di confronto".

Curiosità

S. Del Carretto

1916 – MUORE HENRY JAMES

Nato a New York nel 1843 da una famiglia di intellettuali, nonché ricchi industriali di



origine irlandese, aveva una sorella scrittrice ed un fratello filosofo e psicologo. Trasferitosi a Londra, si dedicò alla letteratura, senza trascurare i viaggi tra Europa e America, toccando anche l'Italia e la Francia. Ebbe perciò modo di conoscere e avere rapporti con molti intellettuali del suo tempo, come ZOLA, De MAUPASSANT, DAUDET e TURGENEV. Scrisse romanzi e racconti, biografie e opere teatrali. Morì a Londra in seguito a problemi cardiaci all'età di 73 anni.

IL NOSTRO TEMPO, E I VALORI SPARITI

Marirosa Tomaselli

Di recente, non si fa altro che demonizzare il passato, senza neanche cercare di distinguere tra bene e male. E spesso ho notato la tendenza ad esaltare l'epoca in cui viviamo, e il futuro. Ma quale futuro? E soprattutto in quale epoca viviamo? Non sono poi tanto sicura che il nostro "tempo" sia una conquista, se penso che gli ospedali sono degni di un film dell'orrore, gli asili e gli ospizi sono luoghi da incubo, in tutti i modi si sta cercando di destabilizzare la scuola (si vedano le modifiche su modifiche, alle varie riforme dell'ultimo decennio). Senza contare l'abuso che tra i giovanissimi (ma non solo) si fa della tecnologia, al punto che in alcuni casi, i rapporti personali si formano e si vivono solo tramite Tablet, PC o smartphone... Credo che nel tramandare valori e priorità il genere umano abbia fallito. Si perché oggi conta di più l'apparire che l'essere, mentre rispetto ed empatia lasciano il tempo che trovano. Non fraintendetemi, non dico che in passato era tutto luccicante e splendente o che la tecnologia sia la causa di tutti i mali, non sono né pazza né cieca, però dico che in passato era un po' più facile di oggi, trovare un ospedale che funzionasse, un medico che oltre ad essere preparato, era anche umano, un insegnante che faceva il suo lavoro coscienziosamen-

te, soprattutto se si occupava di bambini in età prescolare, era più facile provare rispetto per le persone più anziane o malate e soprattutto i rapporti umani erano vissuti a tu per tu, senza la fredda intermediazione di un monitor. Oggi, viviamo un po' tutti in "vetrina", spesso ho la sensazione che si viva da spettatori, quasi quello che ci accade attorno, non ci riguardasse, quasi fosse solo una proiezione su di un qualche schermo, una realtà lontanissima, ed invece non è così. Ma c'è anche un altro aspetto da considerare, la violenza, che ormai dilaga, spesso da incastonare in contesti problematici, certo, ma, malauguratamente, specchio della società attuale. Guarda-

re un telegiornale, o scorrere i titoli di un quotidiano, ormai non fa più sensazione, perché tanto alla cronaca nera, e alle notizie nefaste, ai danni di donne, bambini, e anziani, ci si è abituati, poiché sono purtroppo divenute una macabra routine. Non credo (più che altro voglio fortemente sperarlo) che si stava meglio quando si stava peggio, ma credo che visto come stanno le cose oggi, bisogna correre fortemente ai ripari e cercare di fare qualche passo indietro, per poter ripercorrere un buon pezzo di strada in avanti e nella direzione giusta, sfruttando le potenzialità del nostro tempo, ma riscoprendo il concetto di rispetto e di dignità.

CASTELNUOVO DELLA DAUNIA

L'eco del passato tra storia usanze tradizioni
S. Del Carretto



Publicato dal Centro Grafico di Foggia nello scorso mese di giugno, CASTELNUOVO DELLA DAUNIA è l'ultimo lavoro della nostra collaboratrice Silvana Del Carretto, che negli anni passati ha già pubblicato altri lavori di ricerca etnografica riguardanti i centri di San Severo, Serracapriola, San Paolo di Civitate, Campomarino, Santa Croce di Magliano, Celenza Valfortore, libri che si avvalgono

della presentazione di note personalità della cultura italiana. CASTELNUOVO della DAUNIA (120 pagine con un buon numero di illustrazioni in bianco e nero e con gli auspici della Società di Storia Patria per la Puglia, di cui l'Autrice è Socia da alcuni anni) è stato presentato nella cittadina dei Monti Dauni lo scorso 20 agosto, nella fresca cornice del giardino della Biblioteca Comunale, già Palazzo Romano, dal Dottor Marcello ARIANO, nell'ambito delle manifestazioni culturali organizzate dalla Civica Amministrazione e dalla Pro Loco, col saluto iniziale e l'augurio dell'Assessore alla Cultura Avv. Rosa Manella.

Il bel volume, ben accolto dal pubblico presente giunto anche dai centri vicini, gode della premessa del Prof. Pasquale CORSI della Università di Bari (che qualche anno fa si è occupato lui stesso dell'epoca medioevale della cittadina dauna), di cui si riporta qualche breve "passo" qui di seguito: "..... un percorso nel tempo e nello spazio dedicato ad una cittadina del nostro Subappennino dauno....., a cui si aggiunge una levità di tocco ed una garbata eleganza nella scrittura che rendono piacevoli e stimolanti gli argomenti trattati.... Lavori di questo genere..... finalizzati a conoscere e conservare le tracce della propria identità in un mondo sempre più globalizzato e omologato..... andrebbero fatti, in modo serio e godibile, per tutte le nostre comunità.... per il recupero di una civiltà antica, che non merita di andare perduta".

A distanza di circa un mese, il 17 settembre, nel corso di una manifestazione culturale dedicata alle tradizioni di Castelnuovo "SIAMO TERRA DEL NOSTRO VISSUTO", svoltasi nel locale Teatro Comunale "L. Zupetta", sono stati letti (dai bravissimi attori Alfonso Piccirillo, Luigina Mastroianni, Giuseppe D'Arcangelo) alcuni passi tratti dal citato libro di Silvana Del Carretto, e alcune poesie di Marcello Ariano e di Cristina Folcando, letture precedute da brevi interventi degli Autori. Alla video presentazione di ANNA TOTA, organizzatrice della performance, arricchita da immagini bellissime sulle usanze dei tempi passati, ha fatto seguito l'intervento danzante del duo Aurelia Gagliano e Antonio Generoso, che si sono esibiti in un applaudito ballo della tradizione garganica.

Oriana Fallaci

La paura è un peccato

Luciano Niro

A dieci anni dalla comparsa della grande giornalista fiorentina, Oriana Fallaci (1929-2006), di assoluto interesse è questo suo libro postumo, "La paura è un peccato. Lettere da una vita straordinaria" (Rizzoli, 2016, pp. 366, ill., euro 20,00).

Si tratta di centoventi lettere,



curate da Edoarda Perazzi, e suddivise in dieci sezioni: *Sia chiaro che sono, purtroppo o no, una giornalista; Vi scrivo dalla foresta cambogiana; Aspettami. Io ti ho aspettato tanto; La prosa non è un urlo, ma una disciplina; Alekos, morto due volte; Non so perdonare, né dimenticare; Come le tartarughe in inverno; Una sabbia fine come cipria; L'alieno; I giorni della rabbia.*

Una, fra tutte: "Roma, 28 giugno 1979. Caro onorevole

Andreotti, mi è stato detto che è andato in Giappone per pubblicizzare il mio libro all'aeroporto di Fiumicino esibendolo, coraggiosamente, dinanzi alle telecamere della tv e addirittura appoggiandolo con tenerezza sul cuore dalla parte della fotografia. Questa nota è per sussurrare Grazie e prometterLe che farò lo stesso, col suo prossimo libro, quando sarò primo ministro. Ma ora che ci succederà? Siamo tutti e due un po' compromessi e temo che dovremo abbandonarci a smentite, dichiarare *that we are just friends*, per far tacere le voci maligne. Con preoccupazione Sua Oriana Fallaci". Le altre centodiciannove lettere sono dello stesso tenore, se non più argute o più sanguigne.

MARCOLINI Nicola

Centro Assistenza Autorizzata **Vaillant** Service

Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)

LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935
STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959

PRONTA ASSISTENZA

Michele Bandini

Centro Riparazione Elettrodomestici Autorizzato

Via P. Nenni, 7 - San Severo - FG - Tel.Fax: 0882.337275

michelebandini73@gmail.com



SANZIONI PER I PROPRIETARI DI CANI CHE NON RACCOLGONO LE DEIEZIONI

Sono partiti i controlli e anche le sanzioni per i proprietari di cani che non rispettano l'ordinanza sindacale 121 del 17.6.2016, che impone ai sanseveresi di essere sempre forniti nei casi di accompagnamento dei propri animali in aree pubbliche o di uso pubblico di strumenti idonei a raccogliere eventuali deiezioni prodotte dai loro animali,

de non solo sanzionare quanti non rispettano l'ordinanza, ma soprattutto sensibilizzare ed educare i cittadini al rispetto delle regole che regolano la convivenza civile". Intanto dopo la distribuzione gratuita di kit per la raccolta delle deiezioni canine e la distribuzione dell'ordinanza, i ragazzi del servizio civile "Verde Amico", hanno rea-

tadini sono più sensibili altri occorre educarli anche con interventi repressivi. Pertanto per non incorrere in sanzioni invitiamo tutti i proprietari di cani ad sempre forniti nei casi di accompagnamento dei propri animali in aree pubbliche o di uso pubblico di strumenti idonei a raccogliere eventuali deiezioni prodotte dai loro animali, quali sacchetti di

**NON FARMI FARE
BRUTTA FIGURA.
RACCOGLILA
TU!**



quali sacchetti di carta o altre attrezzature necessarie. "Da alcuni giorni la polizia locale - spiega l'assessore all'Igiene Urbana, Raffaele Fanelli - ha intensificato i controlli nelle aree verdi della città al fine di tutelare il decoro pubblico, l'igiene urbana e l'incolumità dei cittadini. Una iniziativa che inten-

lizzato alcune locandine che sono state affisse nel parco Baden Powell e nella villa comunale, al fine di proseguire l'attività di sensibilizzazione. "Il rispetto dei luoghi pubblici - conclude l'assessore all'Igiene Urbana, Raffaele Fanelli - è una prerogativa di tutti. Purtroppo alcuni cit-

carta o altre attrezzature necessarie".

Curiosità

S. Del Carretto

1936 - NASCE IL ROMANZO DI APPENDICE

Il famoso FEUILLETON NASCE A Parigi e conquista in un solo giorno ben 70 mila lettori. Il pubblico ha un successo immediato, e sale vertiginosamente la tiratura dei fogli. Le prime grandi firme furono quelle di Alexandre Dumas padre e di Eugène Sue, che guadagnarono cifre astronomiche, facendo anche la fortuna degli editori. Naturalmente la scrittura era a fosche tinte, e tutti i fogli erano illustrati con disegni spesso "orripilanti". Che ai lettori piaceva molto.

CARDIOTAVOLIERE 2016

Il 22 ottobre 2016 presso il teatro Comunale di San Severo, ci sarà il VII Meeting provinciale ARCA PUGLIA "Dott. Francesco Russi".



Il VII Meeting avrà come Tema: **Cardiotavoliere 2016**. Il Meeting sarà diviso in 5 Sessioni con i relativi Moderatori, la prima sessione si discuterà dello scompenso cardiaco ed delle aritmie con la relativa diagnosi e terapia, intervengono Medici specialisti cardiologi con rinomata esperienza nel campo; nella seconda sessione si discuterà di un'argomento importantissimo: quale trattamento chirurgico e/o interventistico nelle valvulopatie e nella cardiopatia ischemica. Argomento molto discusso e di grande importanza nella scelta e nella tutela della salute; nella terza sessione, l'argomento principale sarà, gli aspetti sportivi e riabilitativi nelle malattie cardiovascolari, bene, questo è un'argomento che interessa

tutta la popolazione in quanto riguarda l'attività fisica nel cardiopatico e nella riabilitazione, intervengono specialisti di grande importanza;

nella quarta sessione, Approccio clinico-terapeutico nella cardiopatia ischemica; argomento che ci darà la possibilità di comprendere le decisioni terapeutiche e diagnostiche nel paziente con la cardiopatia ischemica. nella quinta e ultima sessione, si parlerà degli aspetti multidisciplinari nell'ipertensione arteriosa e nell'ipertensione polmonare, argomento di rilievo proprio perché interverranno anche neurologi di importanza che valuteranno l'aspetto del decadimento cognitivo e il confronto cardiologo-neurologo. La presentazione del meeting verrà alle ore 9.00 del giorno 22/10/2016 con il saluto dalle autorità.

Roberto Ricci

AGGIORNAMENTO DELLE PERSONE IDONEE ALL'UFFICIO DI PRESIDENTE DI SEGGIO ELETTORALE le domande scadono il 31 ottobre



Il Sindaco Francesco Miglio ha invitato tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune, in possesso dei requisiti di idoneità, a chiedere entro e non oltre il 31 Ottobre, di essere inseriti nell'Albo delle persone idonee all'ufficio di Presidente di Seggio Elettorale presentando domanda scritta al Sindaco.

Nella domanda gli interessati devono indicare data di nascita, titolo di studio (diploma o laurea), residenza, professione, arte o mestiere. La domanda potrà essere reperita sulla home page del sito istituzionale www.comune.san-severo.fg.it. Gli elettori che sono già iscritti nel presente Albo, non devono inoltrare domanda.

PIANETA FITNESS

a cura di Claudio Cocco

FITNESS CARDIOMETABOLICO

E' ampiamente dimostrato da autorevole letteratura scientifica come ci sia uno stretto legame tra attività fisica e salute. Oltre alle testate giornalistiche e televisive che trattano di benessere, anche i medici di base e gli specialisti, pongono l'accento sulla importanza di fare sano movimento come momento fondamentale di prevenzione e addirittura cura, per allontanare e rimandare alcune patologie come quelle cardiovascolari, ipertensione, obesità e diabete. Considerato inoltre l'impatto sociale ed economico che le stesse procurano, è importante evidenziare il concetto che l'attività fisica può essere considerata a tutti gli effetti una vera e propria terapia. Diversi sono gli interventi che possono essere utilizzati sia in fase riabilitativa in riferimento ad alcune patologie, sia in fase preventiva. Fondamentale è una attenta valutazione della situazione di partenza e dei fattori di rischio per ogni singola patologia.

Per ognuna di esse ci sono particolari protocolli operativi che



possono essere posti in essere per sviluppare una corretta ed efficace attività terapeutica in base alle singole esigenze e caratteristiche del paziente. Il medico di famiglia è il soggetto che può facilmente dalla sua posizione, individuare questi pazienti e consigliarli. Inoltre i laboratori di emodinamica, i centri antidiabete e dell'ipertensione, le strutture che si occupano di obesità, sono parimenti nel consigliare un programma che coniughi al di fuori dell'ambiente ospedaliero, prescrizione ed esecuzione dell'esercizio, controllo della alimentazione, dei fattori di rischio e dello stress. Ciò premesso, per dire quanto importante, anzi oserei dire dire fondamentale, risulta la scelta del centro sportivo al quale ci si vuole affidare. Della preparazione e competenza degli operatori stessi, a garanzia della corretta ed efficace attuazione dei programmi di allenamento fisico prescritti dalle varie equipe che controllano il decorso post-operatorio del paziente o dal suo programma preventivo. E' indiscutibile quindi affermare, quanto importante sia il ruolo che riveste l'esercizio fisico associato a comportamenti alimentari corretti sia per la prevenzione della malattie che per il trattamento riabilitativo. Malgrado le imponenti variazioni avvenute nel corso del tempo, le complesse interazioni tra introito calorico e sfera energetica sono rimaste oggi verosimilmente analoghe a quelle



degli uomini dell'età della pietra. Nello stesso tempo, lo sviluppo tecnologico e l'organizzazione sociale hanno profondamente alterato gli equilibri creati dall'evoluzione della specie umana. Sono divenute facilmente reperibili grandi quantità di cibo e la meccanizzazione ha reso superfluo il lavoro fisico. Questa sovrabbondanza di energie si è tradotta in aumento del peso corporeo e aumento della massa grassa. La rapidità della comparsa e l'entità di questi cambiamenti hanno così vanificato la pur eccellente capacità di adattamento dell'uomo al punto da far diventare oggi comuni, patologie metaboliche e dell'apparato cardiovascolare in precedenza rare.

E' necessario recuperare un livello di esercizio fisico capace di promuovere uno stato ottimale di salute tanto da rappresentare una vera e propria priorità nel campo della tutela della salute. In questa ottica va inquadrata la formazione di "Professionisti del Fitness Metabolico". Persone che maturano la cultura e le capacità necessarie a proporre supervisionare l'esercizio fisico in soggetti con fattori di rischio o patologie cardiovascolari e metaboliche. L'operazione è di grande rilievo culturale e rappresenta una priorità ben identificata dalla OMS; anche il SSN ne ha individuato l'importanza. Quindi occhio a quando vi iscrive in palestra: fate una attenta valutazione della struttura e delle competenze del personale che ci lavora. Non fatevi attrarre dai prezzi stracciati: il detto come spendi così mantieni non è mai stato più calzante. Buona salute e buon allenamento a tutti!

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



DINO RISI REGISTA

Uno dei maestri della commedia all'italiana è stato il regista milanese Dino Risi, nato a Milano il 23 dicembre 1916.

I suoi film raccontano l'Italia del boom economico nella sua tortuosa strada verso la modernità, e che Risi interpreta secondo una sua riconoscibile poetica: popolare, mai eccessivamente sentimentale, attenta al costume, senza rivendicazioni ideologiche. Memorabile è *Il sorpasso* (1962), con Vittorio Gassman e Jean Louis Trintignant, da molti considerato una delle vette assolute del cinema di quegli anni.

Nei suoi film Risi disegna un ritratto impietoso della società italiana, di cui racconta la cialtroneria trinfante (*I mostri*, 1963), il romanticismo da fotoromanzo (*Straziami ma di baci saziami*, 1968), le stravaganti abitudini sessuali (*Sesso matto*, 1973) e il marcio di una società irrimediabilmente corrotta (*In nome del popolo italiano*, 1971).

La sua opera proseguirà poi con prove ben riuscite, molto gradite dal pubblico e premiate dalla critica. Si spegnerà a Roma il 7 giugno 2008.

Uomo arguto e autoironico, certamente non avrebbe voluto toni troppo pomposi o seriosi, a commentare la sua scomparsa. Ebbe a dire una volta: "Penso che bisognerebbe andarsene tutti a ottant'anni. Per legge".

Fit Planet
REBOUND
I ♥ THE ORIGINALS

allenati ad essere felice...
salta di gioia!

tutti in forma, sani e felici con il Rebound originale!

www.fitplanet.biz

Corso Giuseppe di Vittorio, 231, San Severo - Telefono: 347 354 8319



PUGLIAinfissi
enclosed space system city

**mantieni la visione generale
senza dimenticare i dettagli**

Via Don Minzoni, 641/64H - 71016 San Severo FG - Tel 0882/37.98.34
Tel 0882/60.13.96 - www.pugliainfissi.it - info@pugliainfissi.it



ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



TARIFE RC AUTO SI RIPARTE?

Dopo tre anni le tariffe delle polizze RC Auto hanno ripreso ad aumentare. - La stertza che il settore assicurativo preparava da mesi sembra essere arrivata. -

L'inversione c'è, e si tratta di una novità importante per il settore, che arriva dopo più di tre anni di discesa ininterrotta dei prezzi. - Il calo, su base annua, era iniziato a luglio



2013. - Negli ultimi 4 anni, secondo le analisi dell'Ania il prezzo medio si è ridotto in particolare di 80 euro, passando dai 435 euro medi di giugno 2012 ai 355 euro del giugno scorso. -

Certo è che le tariffe italiane sono tra le più alte d'Europa e a pesare sono le frodi e il costo dei risarcimenti, spesso più alti di altri Paesi. -

Negli ultimi anni la frenata era stata però evidente grazie a diversi fattori: interventi normativi, come quelli che hanno tagliato i risarcimenti legati ai colpi di frusta ma anche situazioni contingenti. - Come quelle che si sono venute a creare con la crisi economica, che ha causato una minore circolazione delle auto e di conseguenza un calo dei sinistri. - Ora la crisi sembra aver allentato la presa, sulle strade ci sono più autovetture e anche gli incidenti sono aumentati e il ciclo dell'RC Auto si sta invertendo. - Per mesi le Compagnie hanno continuato a partecipare a una gara al ribasso dei prezzi. - I margini per le assicurazioni si sono inevitabilmente assottigliati e per le agenzie e ora più di qualcuno ha deciso di tirarsi fuori dalla guerra dei prezzi bassi, tornando a ritoccare all'insù le tariffe. -

Ci sono due minacce che potrebbero portare al ritocco delle tariffe: l'obbligo di installare a bordo di tutte le auto la scatola nera, previsto nella versione finale del ddl concorrenza, ora all'esame della Camera. -

Ma non solo, ci sono giudici di pace e tribunali che soprattutto in Triveneto stanno disapplicando il decreto Monti del 2013 sui colpi di frusta. - Il riferimento è alle norme che hanno previsto l'obbligo di accertamenti strumentali per provare il colpo di frusta, tra le ragioni principali che hanno consentito un calo delle tariffe negli ultimi anni

digennaro.luigi@tiscali.it

Curiosità

S. Del Carretto

1926 MUORE RODOLFO VALENTINO

Era nato a Castellaneta, in Puglia, nel 1895 da modesta famiglia, Parte per l'America nel 1915, il periodo della



grande emigrazione italiana verso gli Stati Uniti, cominciata a fine 1800.

Accolto nella nuova terra da altri giovani italiani, comincia a lavorare come lavapiatti per sopravvivere, ma il suo fascino latino (era alto e di bell'aspetto) gli apre le porte del cinema.

I quattro cavalieri dell'Apocalisse, Lo sceicco, Il figlio dello sceicco, Sangue e arena, L'aquila nera sono i suoi films, ma fu anche ballerino e cantante, oltre che "tombeur de femmes".

Muore a 31 anni di peritonite.

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
Corriere di San Severo, via Morgagni, 9 71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it



CINEMA & EVENTI

Pubblico non numerosissimo ma fortemente motivato, quello di mercoledì 21 u. s. al cinema "Cicolella" di San Severo nella serata evento per la Giornata Mondiale di sensibilizzazione all'Alzheimer. I CGS (CineCircoli Giovanili Socio-culturali) si sono resi promotori di far circuitare nelle sale della comunità (i vecchi cinema parrocchiali) e nei cinema convenzionati con i CGS Locali - come nel caso del CineCircolo AVVENIRE di San Severo - il corto NON TEMERE di Marco Calvise con Francesco Carnelutti e Alessandra Costanzo.

Dopo una breve presentazione della serata e del corto, in anteprima e in contemporanea nazionale, da parte di Michel Russi, presidente del CGS Locale, con i dovuti ringraziamenti al gestore della sala il sig. Ferdinando Cicolella e al suo staff, vi è stata la visione del cortometraggio, che ha suscitato vivo interesse per essere nello stesso tempo asciutto, distaccato ma coinvolgente. Sono seguiti, poi, gli interventi del dott. Luigi Ariano, responsabile UVA (Unità Valutazione Alzheimer) della S. C. di Geriatria presso l'Azienda Ospedaliera-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, che ha illustrato, con il supporto di slide, l'intero percorso della malattia dai primi sintomi all'evoluzione, con la demenza senile e il coinvolgimento delle difficoltà comportamentali sino alla conclusione. A tutt'oggi non si conosce ancora origine e causa né una cura per debellarla ma solo rimedi per rallentare l'inevitabile progressiva degenerazione. È intervenuta la sig.ra Antonella de Letteris, cofondatrice dell'Associazione "La Casa dei Sogni", e ha messo in evidenza, anche attraverso la propria esperienza personale, di come sia una malattia che coinvolge la famiglia del malato che deve ristrutturare la propria organizzazione interna e sociale, per assicurare assistenza adeguata al proprio caro. Nel confronto e nell'aiuto di un'Associazione specifica di volontariato si trova sostegno umano e psicologico. A seguire vi è stato l'intervento della dott.ssa Caterina Ferrara, psicologa del Centro Diurno "Santa Chiara" operante a San Severo, che ha messo



in evidenza quale possa essere l'aiuto e il supporto di una struttura organizzata sia per il malato sia ai familiari con l'assistenza domiciliare e/o nel centro attrezzato. Il pubblico ha partecipato con interventi esperienziali e con domande mirate ai relatori. In chiusura, nel salutare il pubblico, il prof. Michele Russi ha annunciato il suo ritiro da questo ruolo di appassionato del cinema che l'ha visto promotore ed animatore di iniziative e letture delle opere della settimana arte ringraziando il pubblico per la cortesia, l'attenzione e il credito accordatogli in questi anni. Ha rivolto un ringraziamento, soprattutto, al sig. Ferdinando Cicolella, alla sig.ra Cicolella-Ippolito, alla figlia Ivana, al prof. Stefano Patruno e agli operatori Delio, Peppino e Ciro che, da subito nell'autunno del 1973, l'hanno accolto con cortesia squisita, che hanno avuto tanta pazienza e dimostrato particolare stima e affetto nei suoi confronti.

Un'iniziativa promossa dal MIUR e dall'AGISCUOLA vedrà protagonista la sala "Cicolella" di San Severo «Al Teatro e al Cinema con la Storia» a 70 anni dalla fine della II Guerra Mondiale per ricordare che, anche se in tempi alterni e luoghi diversi, vi è un lungo periodo di pace, soprattutto per l'Europa. Ci saranno tre proiezioni, una per ogni mese a partire da ottobre, aperte agli Istituti Superiori cittadini rivolte alle classi 5° che studiano questo periodo sui manuali di storia. L'ingresso è gratuito e i docenti saranno supportati da adeguate schede guida. Oltre la programmazione regolare e il film mensile a 2 Euro, vi sarà anche un'altra iniziativa il 9 ottobre p. v. scelto quale «Giornata Europea del Cinema d'Essai» con proiezione di anteprime, classici del cinema, eventi sul cinema europeo. Verrebbe da dire che "L'Europa si incontra al Cinema!", almeno in sala, si realizzerà.



Arte Bianca Daliso

I ♥ PIZZA

NOVITÀ

PIZZA

5

CEREALI

Tutti i Mercoledì sera

Via De Ambrosio, 6 - San Severo

Le dimissioni

Nicola Curatolo

Non sono stato lesto a frequentare parrocchie e chiese in particolare, fin quando un bel giorno ho incontrato un prete artista veramente nato.

Compone versi sacri per pregare e dolci melodie per cantare: tanto che dopo d'aver pregato ogni fedele resta estasiato.

Ciò che sto scrivendo è tutto vero e non soltanto semplici impressioni sulla bella Diocesi di San Severo.

Allora il Papa con atto speciale, invece di accettar le dimissioni dovrebbe nominarlo Cardinale!

V NONNO VITTORIO

SPECIALITA'

CONCIME

SPAGNOLO

PER VIGNETO

E ULIVETO

UnipolSai ASSICURAZIONI

Divisione LA PREVIDENTE LP

Luigi & Stefania di Gennaro

intermediari assicurativi

insieme dalla parte dell'Assicurato

CONVENZIONI
Tariffe scontate fino al 25%

DA OGGI LA TUA POLIZZA AUTO LA PAGHI ANCHE A RATE*
UNA INIZIATIVA STRAORDINARIA CONTRO LA CRISI ECONOMICA

Dipendenti ASL - FG
Stato Maggiore della difesa
Guardia di Finanza
Vigili del Fuoco
Gruppo Coin

RATE MENSILI TASSO ZERO

digennaroluigi@tiscali.it

Corso A. Duca D'Aosta, 149 - Angolo Via Don Felice Canelli San Severo -
Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.22.31.61 - Cell. 328.40.94.376

Cantina - Oleificio

V NONNO VITTORIO

Acquistiamo olive e molitura conto terzi

V NONNO VITTORIO

Vini e Olio

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462



FORZA SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci

Seconda vittoria consecutiva per l'USD San Severo, ora la prova del fuoco a Nocera

Probabilmente quando saremo in edicola già sapremo il risultato della importante sfida a Nocera tra Nocerina e San Severo, match importantissimo per entrambe le formazioni, la prima data per favorita alla vittoria finale, la seconda tra le outsider del campionato.

Il San Severo viene da due consecutive importanti vittorie casalinghe, la prima nel derby contro il Manfredonia, l'altra contro l'altra favorita del campionato di Serie D, il Potenza. La vittoria nel derby della Capitanata tra San Severo e Manfredonia è arrivata con molte difficoltà e solo nel finale, grazie ad una rete dell'ex sampdoriano Testardi, quando ormai si andava verso la conclusione del match a reti inviolate da entrambe le parti. Lo stesso Testardi, centravanti dai trascorsi importanti si ripeteva nella successiva partita contro il forte Potenza per il secondo goal, dopo quello realizzato dall'ex satanello, Lauriola, rete che sanciva il 2-0 del primo tempo. Il risultato finale vedeva il San Severo, meritato vincitore finale del 2-1 definitivo. Ecco la formazione schierata dal neo allenatore giallo granata Olivieri, Provaroni, Novello, Lobosco; D'Ambrosio, Iannicello, Mautone;



Menicozzo, Lanzillotta, Testardi (30'st Catalano), Leonardi (39'st Florio), Lauriola (45'st De Bellis). A disp. Romaniello, Basta, Altamura, Traore, Mancini, Laboragine. Da sottolineare la bella prestazione di Lanzillotta, ovvero di quello che è stato il colpo ad effetto in entrata del giovane direttore sportivo Marino nell'ultimo mercato calciatori, oltre a quella del giovane talentuoso Lauriola, del bomber Testardi ma ci sentiamo di dire anche di tutta la formazione sanseverese.

La classifica attuale vede la compagine locale al terzo posto con 6 punti, frutto di 2 vittorie ed una sconfitta, dietro alla prima in classifica, il Trastevere a punteggio pieno con 9 punti, seguita a ruota dal Gravina con 7 punti. Fa compagnia al San Severo a 6 punti il Potenza, appena sconfitto proprio dal San Severo.

Ora la prova del fuoco di domenica 25 settembre in quel di Nocera, campo dove sarà difficile per chiunque riuscire a farla franca. Ma il San Severo ci ha ormai abituati, come per gli anni pregressi, sempre a grosse sorprese quindi "mai dire mai". Ci piace spendere due righe per la sorpresa Madre Pietra Daunia di Apricena, che seppur gravata dal partire con un -1 in classifica è comunque riuscita ad inanellare una prestigiosa vittoria alla prima in casa contro la Nocerina per 3-1, seguito da un prestigioso pareggio in quel di Bisceglie per 3-3 e solo alla fine da una sfortunata sconfitta a Rionero in Vulture per 1-0. Quindi un doveroso in bocca al lupo anche alla compagine apricinese diretta dall'ex direttore sportivo sanseverese, Corrado del Giudice. Ricordiamo come in questo torneo per la prima volta saranno ben tre i derby di capitanata, tra Manfredonia, Madre Pietra Daunia e San Severo. Quindi spettacolo garantito!

Forza San Severo!



Concediti un momento di svago prima o dopo esserti fermato a pranzo o a cena da noi e vieni a visitare il nostro nuovo punto vendita.



**Agriturismo
Ristorante**

Loc. Contrada Macchiarotonda -
Carpino - FG Tel. 0884.992513 /
348.8895360

**Punto vendita prodotti tipici
Agricoltura Biologica**

www.biorussi.com
info@biorussi.com

**Arte Grafica
e Contabilità s.r.l.**



**Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina**

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legalmail.it

DOSSIER

COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



Odontoiatra - Specialista in Chirurgia Orale
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila

Libera professionista in Carpino e San Severo
348.5147860
dott.ssaeloisavigliaroli@gmail.com

Parte 2

Un concentrato di piastrine per rigenerare l'osso dentale PRP nuova frontiera in implantologia

In conclusione il plasma ricco di piastrine può essere utilizzato nel campo della chirurgia orale e dalla chirurgia maxillo-faciale per la rigenerazione di tessuto osseo in sedi in cui esso risulti deficitario. Si è osservato che le proprietà delle piastrine e dei fattori di crescita dalle stesse prodotti e secreti giocano un ruolo importante nell'emostasi ma soprattutto nei meccanismi di generazione di tessuto osseo; di qui l'idea di sfruttarne le potenzialità per il processo di rigenerazione del tessuto duro. E' ormai certezza che l'impiego del PRP migliora e accelera i meccanismi di attecchimento degli innesti ossei autologhi utilizzati per la correzione dei difetti. Le procedure nelle quali è ormai utilizzata la tecnica di applicazione del PRP in chirurgia orale sono le seguenti: la rigenerazione ossea guidata orizzontale e verticale, l'elevazione del seno mascellare, la chiusura di perforazioni del mucoperiostio sinusale, l'associazione a innesti ossei particolari, l'accelerazione della guarigione dei tessuti molli e il trattamento dei difetti ossei dovuti a malattia parodontale. Nei casi di rialzo di seno mascellare, il PRP può assolvere una triplice funzione. E' in grado di fungere da agente riparatore di un'eventuale perforazione della membrana del seno mascellare, complicanza che può verificarsi durante la procedura di elevazione del seno mascellare a scopo implantologico nel 10-20% circa dei casi. In questa eventualità può essere utilizzata una membrana formata da gel PRP al quale, oltre a fungere da barriera, stimola la crescita sia della mucosa sinusale (favorendo quindi la riparazione della perforazione) che del versante osseo. Il PRP rilascia fattori di crescita anche a livello del versante esterno in corrispondenza della finestra ossea d'accesso al seno mascellare. Si pensa che questa caratteristica possa accelerare i fenomeni di attecchimento dell'innesto e del mucoperiostio del lembo di accesso, sigillando meglio l'incisione chirurgica e accelerandone la cicatrizzazione. Seconda proprietà del PRP è il mantenimento della coesione



dell'osso autologo particolato, favorendone l'attecchimento. Si crea, infine, un effetto barriera a livello dell'osteotomia di accesso, evitando un'eccessiva dispersione del materiale da innesto inserito. Nelle tecniche di rigenerazione ossea guidata associate a PRP, vengono seguiti i principi della rigenerazione ossea guidata tradizionale con l'unica differenza che all'osso autologo particolato viene miscelato il gel piastrinico. In questa maniera si riescono a ottenere una rapida stabilizzazione dell'innesto e la sua successiva sostituzione con tessuto osseo neofornito. L'incremento locale di fattori di crescita autologhi ottenuti con una procedura relativamente semplice rappresenta una metodica interessante. I dati ottenuti a oggi sono incoraggianti. Il vantaggio clinico offerto da PRP sta nell'accelerazione della rigenerazione ossea incrementando la quota di alcuni fattori di crescita necessari alla rigenerazione tissutale. Tuttavia bisogna sottolineare che i fattori di crescita noti contenuti nelle piastrine hanno un effetto definito "cronotropo positivo" solo nelle fasi iniziali della guarigione. A distanza di tempo la qualità del tessuto osseo trapiantato/rigenerato è simile a quella ottenuta con altre tecniche che non prevedono l'uso di PRP. Va poi considerato il fatto che la presenza di fattori di crescita in sé non è sufficiente; è necessaria un'adeguata quota cellulare, la vera responsabile della produzione della matrice organica ossea. Queste cellule preosteoblastiche possono essere presenti nel sito dove avverrà l'innesto, ma un'ulteriore aggiunta è auspicabile. E' per quest'ultimo motivo che è importante apportare anche dell'osso autologo particolato. Un innegabile vantaggio è invece rappresentato dall'effetto positivo sulla guarigione dei tessuti molli, con riduzione dei rischi di deiscenza delle ferite chirurgiche e conseguente rischio di infezione del tessuto osseo trapiantato. L'utilizzo del PRP è indicato per tutti i pazienti, ma pare particolarmente efficace in quelli che presentano capacità rigenerative ridotte come anziani, pazienti con osteoporosi, pazienti radioterapizzati, pazienti diabetici. La breve vita media delle piastrine presenti nell'innesto di PRP rappresenta un fattore limitante la reale efficacia di questo composto. Generalmente le piastrine vanno incontro a degranolazione dell'arco di 3-5 giorni e l'attività dei fattori di crescita in essi presenti si esaurisce entro 7-10 giorni. La semplicità della tecnica di ottenimento e di veicolazione dell'innesto di PRP rappresenta un fattore che da punto di vista pratico può non essere trascurato e, come già accennato vanno sottolineate le caratteristiche di atossicità e non immunogenicità del PRP in quanto si tratta di materiale autologo. Un altro fattore è legato al tipo di apparecchio utilizzato per l'ottenimento del PRP, in quanto si è visto che la concentrazione finale può variare in modo molto rilevante, potendo pertanto influenzare il risultato. Con le macchine aperte (centrifughe) si ottiene infatti una concentrazione piastrinica del 10-250, inferiore a quella ottenibile con le macchine chiuse 250-400% che hanno anche i vantaggi di garantire una minore contaminazione del materiale, un minore rischio d'attivazione precoce con degranolazione e perdita di efficacia dei fattori di crescita e un minor rischio di attivazione osteoclastica.

E' inoltre necessario chiarire ulteriormente alcuni aspetti delle piastrine, del loro ciclo vitale e degli effetti correlati alla loro attività.

E' stato dimostrato che un innesto di osso particolato associato a PRP ha un grado di consolidamento, densità e maturità ossea notevolmente incrementato rispetto a un innesto di solo osso particolato. Inoltre i tempi di attecchimento e di maturazione dell'innesto osseo sono molto più rapidi.

Va comunque rilevato che, a distanza di tempo, un osso innestato con tecniche di prelievo osseo autologo o distrattive raggiunge un grado di funzionalità paragonabile a quello dell'osso incrementato con PRP. Si osserva cioè un'accelerazione della guarigione nelle fasi iniziali, periodo in cui i fattori di crescita piastrinici sono più attivi.

www.studiodentisticovigliaroli.it
info@studiodentisticovigliaroli.it
dott.ssaeloisa@studiodentisticovigliaroli.it

Oro 18 kt

ELEMENTS
of my life

oro venditti
GIOIELLERIA

crea il tuo bracciale su www.donnaoro.com

Via T. Masselli, 33 - Tel. 0882.240905 - San Severo



Ferma la caduta dei capelli

Basta no solo 3 mesi

Sco pri come. Ade sso



-PESO +BENESSERE

**UN SEMPLICE ESAME
E PERDI PESO
NEL MODO GIUSTO**

Via Don F.Canelli, 41 - San Severo - FG
Tel. 0882.375667
mail: fabrizi@farmaciafabrizi.it

Diplomata in ragioneria, con esperienza nel campo delle lezioni private, impartisce lezioni di

DOPOSCUOLA

IN TUTTE LE MATERIE a ragazzi di scuole medie inferiori e superiori, garantendo, massima serietà e competenza. Si valutano richieste per ragazzi elementari.

Info. 3480652299

Tecnosistemi

VENITA E ASSISTENZA TECNICA
PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASA MOBILI PER UFFICIO



**VI ASPETTIAMO PRESSO IL NUOVO
NEGOZIO IN PIAZZA NICOLA TONDI, 2 -
SAN SEVERO**